



Comunità Pastorale
Sant'Eusebio

Parola e vita

24 marzo 2024



Domenica delle Palme **Osanna, benedetto il RE d'Israele!**

Celebrando la tua regalità, o Cristo,
noi troviamo in essa
i motivi per adorarti nella tua divinità,
per avvicinarti nella tua umanità.

Troviamo in essa la tua maestà
e la tua potestà,
la fonte effusiva dello Spirito santificatore
e l'attrattiva di ogni umano desiderio.

Tu sei il capo, il Maestro,
il Pastore, il Salvatore
il Verbo incarnato, l'Agnello di Dio,
Sacerdote e Vittima d'infinita bontà.

E questa tua irradiante figura di Re
Che anticipa la tua visione escatologica e celeste,
non ti allontani da noi,
ma, come ci assicura san Paolo,
ti faccia 'abitare dentro di noi'.

(san Paolo VI)

MEDITAZIONI per la SETTIMANA SANTA

Lunedì - DIO È PAZIENTE CON LE NOSTRE DEBOLEZZE

Durante la Settimana Santa pensiamo alla 'pazienza' che Dio ha con ognuno di noi.

L'emblema dell'infinita pazienza che Dio ha per l'uomo è riflesso nell'infinita pazienza che Gesù ha per Giuda. Lo spunto è offerto dalla scena del Vangelo nella quale Giuda critica la scelta di Maria, sorella di Lazzaro, di ungere i piedi di Gesù con trecento grammi di prezioso profumo: meglio sarebbe stato, sostiene Giuda, venderlo e dare il ricavato ai poveri. Giovanni nota nel Vangelo che a Giuda non interessavano i poveri ma i soldi, che rubava. Eppure Gesù non gli ha detto: 'Tu sei un ladro'. È stato paziente con Giuda, cercando di attirarlo a sé con la pazienza, con il suo amore. Ci farà bene pensare, in questa Settimana Santa, alla pazienza di Dio, a quella pazienza che il Signore ha con noi, con le nostre debolezze, con i nostri peccati.

Anche Isaia nel presentare l'icona di quel 'servo di Dio', sottolinea di Gesù la mitezza, la pazienza. Che è la pazienza di Dio stesso. Quando si pensa alla pazienza di Dio: quello è un mistero. Quanta pazienza ha lui con noi! Facciamo tante cose, ma lui è paziente. E lo è come quel padre che il Vangelo dice che ha visto il figlio da lontano, quel figlio che se n'era andato con tutti i soldi della sua eredità. E perché l'ha visto da lontano? Perché tutti i giorni andava in alto per vedere se il figlio tornava. Questa è la pazienza di Dio, questa è la pazienza di Gesù. Pensiamo a un rapporto personale in questa Settimana Santa: come è stata nella mia vita la pazienza di Gesù con me? Soltanto questo. E poi, uscirà dal nostro cuore una sola parola: 'Grazie, Signore! Grazie per la tua pazienza'.

Martedì – IL PERDONO DI GESÙ

Aprire il cuore alla dolcezza del perdono di Dio. Ogni uomo vive la 'notte del peccato' ma Gesù ha una carezza per tutti. Quando Giuda esce dal Cenacolo per portare a termine il tradimento, fuori è notte. La notte che avvolge Giuda è anche la notte in cui barcolla il suo cuore. È quella peggiore, la notte del corrotto, una notte definitiva, quando il cuore si chiude in un modo che non sa, non vuole uscire da sé.

Diversa invece è la notte del peccatore, una notte provvisoria che noi

tutti conosciamo. Quanti giorni di questa notte abbiamo avuto. Poi la speranza si fa largo e ci spinge a un nuovo incontro con Gesù. Di questa notte del peccatore non abbiamo paura. La cosa più bella è dire il nome del peccato, confessandoli. La realtà del perdono è il gustare la dolcezza del perdono. Questa è la mia gloria. Sono un povero peccatore, ma tu sei il mio Salvatore! Ricordando lo sguardo con cui Gesù perdonò a Pietro dopo il rinnegamento, l'invito è ad aprire il cuore e gustare la dolcezza del perdono: pensiamo che bello è essere santi, ma anche che bello è essere perdonati.

Abbiamo fiducia in questo incontro con Gesù e nella dolcezza del suo perdono.

Mercoledì – CHI SPARLA DEGLI ALTRI È COME GIUDA

Il tradimento di Giuda paragonato al pettegolezzo, al parlare male degli altri è la riflessione a commento del vangelo che presenta il tradimento di Giuda per trenta denari. Uno dei dodici, uno degli amici di Gesù parla con i capi dei sacerdoti trattando il prezzo del tradimento: Gesù è come una mercanzia: è venduto. Capita tante volte anche nel mercato della storia... nel mercato della nostra vita quando noi scegliamo i trenta denari e lasciamo Gesù da parte.

E a volte noi con i nostri fratelli, con i nostri amici, tra di noi, facciamo quasi lo stesso. Accade quando chiacchieriamo l'uno dell'altro. Questo è vendere, e la persona di cui chiacchieriamo diventa una mercanzia. Non so perché ma c'è una gioia oscura nella chiacchiera. A volte cominciamo da parole buone, ma poi all'improvviso arriva la chiacchiera e iniziamo a spellare l'altro. Ma ogni volta che spelliamo l'altro facciamo come Giuda. Mai parlare male di altre persone.

Giuda, quando ha tradito Gesù, aveva il cuore chiuso, non aveva comprensione, non aveva amore, non aveva amicizia. Così anche noi quando spettegoliamo non abbiamo amore, non abbiamo amicizia, tutto diventa mercato: vendiamo i nostri amici i nostri parenti. Chiediamo perdono perché lo facciamo all'amico, ma lo facciamo a Gesù, perché Gesù è in questo amico, in questa amica. E chiediamo la grazia di non spellare nessuno, di non chiacchierare di nessuno. E se ci accorgiamo che qualcuno ha dei difetti non facciamoci giustizia con la nostra lingua, ma preghiamo il Signore per lui, dicendo 'Signore, aiutalo'.

Proposte per la settimana

- **Martedì 26 marzo - ore 21.00 - Chiesa di Morosolo:** Celebrazione penitenziale e possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione.
- **Mercoledì 27 marzo - ore 17.00 - Chiesa di Casciago:** Momento di preghiera per i bambini e le famiglie del percorso di Iniziazione cristiana in preparazione alla Pasqua.
- **Invitiamo ciascuno a prendere visione degli orari per le confessioni e delle celebrazioni pasquali** sulle locandine in fondo alla Chiesa, sul sito web e sui fogli distribuiti nelle case.

Contatti

- **Segreteria della Comunità Pastorale:**
0332822855 - segreteria@comunitasanteusebio.com
Info per richiesta utilizzo sale oratoriane: Elena - 3758297599 - Lun-Ven ore 09-15
- **Don Emilio:** 0332822855-3516909777 - donemilio@comunitasanteusebio.com
- **Don Giovanni:** 3774176665 - **Don Luca:** 3394020783